

DECRETO DI INAMMISSIBILITÀ ALLE AGEVOLAZIONI
AVVISO PUBBLICO
MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL
“FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC”
ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021
CUP B29J21029510009

PROT. N. FRC/PU001670 DEL 04/08/2022

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a. in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.p.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b. in data 27/12/2021, sul BURC n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- c. la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- d. l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (*de minimis*), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- con Ordini di Servizio n. 05, 13 e 14 del 2022, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività di valutazione delle domande di accesso alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;

Il 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa
Via Terracina, 230
80125 Napoli

Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

CONSIDERATO CHE

L'art. 5 dell'Avviso pubblico prevede che i beneficiari debbano aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione; non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce; non essere stato

destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

ATTESO CHE

- dalle attività istruttorie, compiute ai sensi dell'art.12 dell'Avviso ed attestate dal Coordinatore della Fase Operativa, il destinatario del presente provvedimento è risultato essere destinatario di precedenti provvedimenti di revoca e/o non ha restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, non rispettando il requisito previsto dall'art. 5 dell'Avviso;
- che all'esito del preavviso di rigetto, nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, di seguito indicato, seppur provvedendo a formulare osservazioni e/o controdeduzioni, le stesse non hanno sanato i motivi di esclusione rilevati;

TENUTO CONTO CHE

- il Responsabile del Procedimento ha accolto gli esiti trasmessi dal Coordinatore della Fase Operativa;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'esclusione della Domanda di agevolazione come di seguito identificata e autorizzato il Direttore Generale alla firma del presente Decreto di inammissibilità, nella seduta del 01/08/2022;

RITENUTO

- di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- di dover non ammettere il destinatario del presente provvedimento a fruire delle agevolazioni previste dall'**Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"**;
- di dover comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- di dover pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- di dover inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA di AGEVOLAZIONE	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	Preavviso di Rigetto		MOTIVAZIONI di ESCLUSIONE
			n.	del	
1	100122FRC0000004552	PANE PIZZA E SFIZI 2 S.R.L.	001590	6/6/2022	All'esito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 12.2 dell'Avviso, l'impresa è risultata essere destinataria di provvedimento di "revoca totale di agevolazioni pubbliche" a valere sulla misura denominata "Microcredito", in espreso contrasto con le previsioni di cui all'art.5 punto 8 dell'Avviso in oggetto riferita alle condizioni di ammissibilità della domanda. In sede di controdeduzioni offerte con nota prot. FRC/PE001186 del 16/06/2022 in risposta al preavviso di revoca trasmesso, l'impresa ha rappresentato di non aver avuto alcuna conoscenza circa la contestata intervenuta revoca, laddove indirizzata ad un soggetto

				<p>giuridico distinto da dall'odierno richiedente. Rappresenta, altresì che la perizia giurata redatta ai fini dell'acquisto delle quote societarie da ultimo intervenuta in data 23/12/2021 non riportava alcun riferimento all'intervenuta revoca, né all'obbligo di corrispondere somme in favore di Sviluppo Campania.</p> <p>Invero, le argomentazioni offerte non sono idonee a superare i motivi ostantivi per le ragioni che seguono:</p> <p>Il riferito provvedimento di revoca, assunto con D.D.G.R. Campania n. 188 del 07/10/2019 è stato oggetto di apposita pubblicazione ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 e s.m.i. e non oggetto di alcuna impugnazione da parte dell'impresa beneficiaria Pane Pizza e Sfizi 2 di Allegretti Alessandro & C. S.a.S., oggi trasformata nella odierna richiedente Pane Pizza e Sfizi 2 S.r.l. che ne "conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione" (dunque anche con riferimento a quelli che sussistono nei confronti di Sviluppo Campania S.p.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.2498 e ss c.c..</p> <p>Detto provvedimento, peraltro, era stato preceduto da preavviso inviato ai sensi dell'art.10-bis L.241/90 e s.m.i. regolarmente notificato a mezzo PEC del 09/07/2019.</p> <p>L'ingiunzione di pagamento da ultimo inviata dalla Direzione Generale di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione DG 50-01 della Giunta Regionale della Campania, è stata notificata ai soli fini della salvezza degli effetti civili laddove, ad oggi, l'impresa risulta ancora morosa, non avendo provveduto al dovuto rimborso delle somme ottenute a titolo di agevolazione dimostrando, pertanto, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto con la Pubblica Amministrazione. La conoscibilità del provvedimento di revoca, pertanto, risulta garantita dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 e s.m.i. quale "requisito necessario e, normalmente, sufficiente a realizzare la pubblicità degli atti stessi" (Cons. Stato, Sez. V, 19/02/2007, n. 830).</p> <p>Pertanto, l'eventuale omessa indicazione del credito vantato dalla Scrivente nella perizia giurata redatta di fini della vendita di quote societarie all'odierno richiedente, rileva ai sono fini dei rapporti interni tra l'attuale legale rappresentante ed il suo dante causa.</p> <p>Con riguardo, inoltre, alle ulteriori controdeduzioni offerte, si rappresenta, in ogni caso, che, come già rappresentato in sede di preavviso, ad oggi l'impresa in oggetto (succeduta nei rapporti giuridici nella titolarità della beneficiaria oggetto di trasformazione) risulta ancora morosa con riferimento al precedente contratto (intercorso con la stessa Scrivente) nonostante siano intervenuti diversi anni dal</p>
--	--	--	--	---

				<p>provvedimento di revoca, integrando, pertanto, la fattispecie di cui all'art.80 comma 5, lettera c)-ter del D.Lgs.50/2016. Con riferimento all'esecuzione del precedente rapporto contrattuale, pertanto, persistono significative carenze nell'esecuzione da parte della Beneficiaria che hanno reso necessario procedere all'invio di nuove comunicazioni volte all'interruzione dei termini di prescrizione del diritto al recupero coattivo delle somme concesse a titolo di agevolazione. Si precisa, con riferimento all'ambito temporale di applicazione del suindicato punto 8 che le motivazioni suesposte giustificano l'adozione del provvedimento atteso che, "su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa" (cfr. art.80 comma 5, lettera c)-ter del D.Lgs.50/2016).</p> <p>Per i motivi suesposti, dunque, pur avendo esaminato le controdeduzioni offerte, la Scrivente intende procedere con l'adozione del provvedimento di esclusione della domanda ai sensi e per gli effetti degli artt. 5.</p>
--	--	--	--	---

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1. di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- 2. di non ammettere** il destinatario del presente provvedimento dall'ammissione a fruire delle agevolazioni previste dall'**Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"**;
- 3. di comunicare** il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- 4. di pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- 5. di inviare** il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA di AGEVOLAZIONE	Nome e Cognome del Richiedente / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE Cit. art. Avviso
1	100122FRC0000004552	PANE PIZZA E SFIZI 2 S.R.L.	05036980653	Ai sensi dell'art.5 dell'Avviso

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di decadenza di sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale
Dr. Fortunato Polizio